



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 293

Stato di avanzamento delle procedure per l'ospedale unico di zona Vadò (ASL TO5)

Presentata dal Consigliere regionale:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 19/06/2020

Presentata in data 19/06/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Stato di avanzamento delle procedure per l'ospedale unico di zona Vadò (ASL TO5)*

Premesso che

- L'ASL TO5 ricopre una superficie di 794,670 Km², per una popolazione di oltre 300mila unita e comprende i distretti di Nichelino, Moncalieri, Chieri e Carmagnola.
- L'esigenza di costruire un presidio ospedaliero unico e baricentrico per l'area omogenea di Torino Sud sia stata palesata dai comuni della zona per garantire la qualità e l'efficienza del servizio ricevuto.
- In data 19-11-2014 con d.g.r. 1-600 e successiva d.g.r. 1-924 del 23 Gennaio 2015 la Giunta regionale ha approvato il programma di adeguamento della rete ospedaliera regionale piemontese, in coerenza col piano normativo nazionale.
- In data 23-11-2015 con d.g.r. 62-2495 la Giunta Regionale ha approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Carmagnola,

il Comune di Chieri, il Comune di Moncalieri e l'Azienda Sanitaria TO5 (Protocollo sottoscritto in data 3-12-2015).

- In data 17-10-2016 con d.g.r. 40-4084 la Giunta regionale ha individuato il sito per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria TO5.
- Con la d.g.r. 11-6303 del 22 Dicembre 2017 la Giunta regionale confermava di inserire nel "Programma di interventi in edilizia sanitaria", insieme al Parco della salute di Torino e Novara, l'ospedale di zona Vadò.

Considerato che

- Il sito selezionato dalla Regione Piemonte si trovi al confine con il comune di Trofarello, adiacente alla linea ferroviaria Torino-Genova e allo svincolo della Tangenziale di Torino, garantendo una logistica adatta a supportare il carico di utenza dell'ospedale.
- L'area citata insista su una superficie di 120.000 mq, di cui 90.000 senza vincoli urbanistici in classe I.
- L'ospedale conterrà tutte le specialità e le funzioni previste per gli ospedali spoke con DEA di I livello, garantendo un servizio di eccellenza per un costo totale, realizzato in partnerariato pubblico privato di circa 225 milioni di euro.

Sottolineato che

- Le illazioni di alcuni esponenti che affermavano esistere un rischio idrogeologico nell'area siano state puntualmente smentite da uno studio condotto da esperti indipendenti e altresì dalla prova empirica delle

condizioni non pericolose certificate durante le recenti alluvioni che hanno colpito la Città di Moncalieri.

INTERROGA

Il Presidente e la Giunta regionale per conoscere

Quando si darà formalmente mandato all'asl TO5 di predisporre e poi appaltare il progetto definitivo ed esecutivo dell'ospedale unico in zona Vadò.